

**Redazione Basso Veronese**  
 legnago@larena.it / 045.9600.111

## **BOVOLONE** Resoconto con «avanzo»



**Piante nuove:** a Bovolone si è superato l'obbligo di un albero per ogni nato

# Più alberi che nati Un bilancio verde super positivo

Negli ultimi 5 anni superata la legge  
Sono 934 le piante su 649 neonati

**Roberto Massagrande**

●● Chiude superando ogni previsione il primo bilancio arboreo del Comune di Bovolone. Negli ultimi cinque anni, infatti, risulta un saldo «verde» nettamente positivo rispetto al numero dei nati per i quali si è piantato un albero.

A fronte di 649 neonati sono stati piantumati 934 alberi, un dato ben superiore al principio di «un albero per ogni nato» che i Comuni con più di 15 mila abitanti devono applicare, provvedendo a piantare e documentare quanto è stato fatto. Il numero di arbusti messi a dimora è superiore al 43 per cento dei nuovi nati, in particolare nel 2018 sono stati piantati ben 405 alberi a fronte di 121 nascite, mentre negli altri anni andamento più bilanciato ma sempre in avanzo.

L'iniziativa di piantare un albero per ogni bambino risale ai primi anni 90; nel 2013 una legge ha limitato l'obbligo ai Comuni con più di 15.000 abitanti e infine l'au-

torità per l'anticorruzione e la trasparenza (ANAC) nel 2019 ha sancito l'obbligo per i sindaci di rendere noto il bilancio arboreo al termine del loro mandato. La giunta del sindaco uscente Emilietto Mirandola ha così approvato il suo bilancio redatto dai settori Territorio, Ambiente e Patrimonio.

La disposizione di legge è motivata non solo da valori estetici ma per gli importanti benefici che offrono gli alberi per la qualità dell'aria, assorbendo inquinanti e liberando ossigeno, per i terreni grazie alle radici per il benessere di tutti con l'ombreggiamento, riparo e nutrimento per molti animali.

Il documento contiene anche un resoconto generale a partire dal 1996: in 25 anni Bovolone ha messo a dimora 3.400 alberi in più punti del territorio, soprattutto nel Parco Valle del Menago. Le piantine sono state acquistate dal Comune. Alcune piante sono state fornite dal Consorzio di Bonifica veronese e piantate nei due bacini di laminazione di via Madonna e in località Crosare. ●